

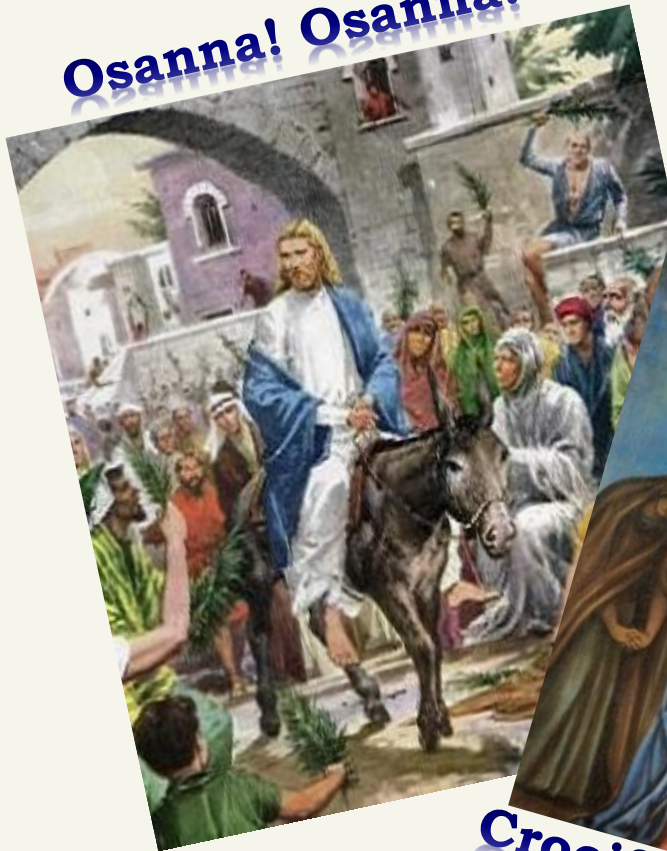
Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

**DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
(ANNO B)**

IS 50,4-7; SAL 21; FIL 2,6-11; MC 14,1-15,47

Osanna! Osanna!



Crocifiggilo! Crocifiggilo!



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



Propositura di
S. Quirico e Giulitta
a Capalle

Contatti E-mail:

Redazione:

redazione@parrocchiadicapalle.it

QUARESIMA 2018

Il Vangelo della domenica

Entriamo nella settimana più importante dell'anno, la Settimana Santa: pochi giorni nei quali ci soffermiamo sulle ultime ore dell'esistenza terrena di Gesù. Il vangelo ci indica un luogo: Gerusalemme dove in modo più particolare si realizza l'incontro di Dio con la storia. Gesù non entra nella città a cavallo come un dominatore e non c'è nessun esercito a scortarlo o bandiere sventolanti, ma umilmente in groppa ad un asinello. "Osanna nel più alto dei cieli" è il canto di lode a Dio per la salvezza portata da Gesù in terra: è la giornata delle Palme, il giorno dell'entrata in Gerusalemme, momento di festa che precede la morte in croce del Figlio di Dio. Gesù viene accolto come l'inviato del Signore, come il discendente di David, per il quale la gente stende i propri mantelli a terra, verso il quale pronuncia parole di lode e gratitudine. Nasce spontaneo, in questo momento, porsi la domanda del perché, a distanza di pochi giorni da questa entrata gioiosa, Gesù verrà poi messo in croce, abbandonato quasi da tutti. Sicuramente la gente pensava a Gesù come ad un uomo di potere, che avrebbe sconfitto l'oppressore che tiranneggiava con la forza e non comprende il significato vero della sua missione: non sono il dominio, né la ricchezza, né il successo che donano la pace del cuore, ma l'amore di Dio, l'abbraccio tenero del Padre. È questo il trionfo di Cristo, questa è l'entrata regale in Gerusalemme e nella vita dell'uomo. È l'Osanna nell'alto dei cieli che sgorga dal cuore di chi ha compreso che solo Cristo può portare la vera salvezza, quella che non tiene conto solo della vita terrena, ma che mette al primo posto l'amore di Dio.

Settimana Santa – IL DONO DELLA PACE

La Quaresima ci invita a camminare con Gesù verso la città santa, luogo di sofferenza e di dolore, ma anche di luce e di pace

PREGHIERA

**Signore Gesù, che entri a Gerusalemme,
mentre ti fanno festa i piccoli e i tuoi discepoli,
aiutaci a non coltivare propositi di successo umano,
basati sulla violenza e sull'odio,
ma atteggiamenti e comportamenti di mitezza e di pace.
Amen.**



MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2018 – 5

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

Cosa fare?

Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali descritti (*in precedenza*), ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della **preghiera**, dell'**elemosina** e del **digiuno**.

Dedicando più tempo alla **preghiera**, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per **cercare** finalmente **la consolazione in Dio**. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'**elemosina** ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che **l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio**. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: **ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli**; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?



Il **digiuno**, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmava, e **costituisce un'importante occasione di crescita**. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. **Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame...**

Domenica 25 Marzo <i>Domenica delle Palme</i>	8.00 S. Messa con Benedizione olivo 11.00 S. Messa con Benedizione olivo 15.30 Incontro ricreativo in salone parrocchiale
Lunedì 26 Marzo	16.30 Messa alla Mimosa 21.00 Prove di canto classico Deborah
Martedì 27 Marzo	18.00 S. Messa dalle suore 18.45 Incontro gruppo liturgico — Quirichino 21.00 Rievocazione storica via Crucis a Campi
Mercoledì 28 Marzo	18.00 S. Messa dalle suore 21.15 S. Rosario in Chiesa
Giovedì 29 Marzo <i>Giovedì Santo</i>	9.30 S. Messa crismale in Cattedrale 15.30—17.30 Confessioni 18.30 S. Messa in Coena Domini con distribuzione pane benedetto Adorazione fino alle ore 24.00
Venerdì 30 Marzo <i>Venerdì Santo</i> <i>Astinenza e digiuno</i>	9.00 Recita delle lodi poi Confessioni 9.00—11.30 Confessioni don Carotti 9.00—18.00 Adorazione altare della Reposizione 15.00—17.00 Confessioni del parroco 18.00 S. Messa in Passione Domini 21.00 via Crucis in Centro Storico di Capalle
Sabato 31 Marzo <i>Sabato Santo</i>	Non c'è Caritas 9.00—11.30 Confessioni don Carotti 9.00—12.00 e 15.00—19.00 Confessioni parroco 22.00 Inizio veglia segue Santa Messa di Pasqua Al termine della S. Messa benedizione delle uova
Domenica 01 Aprile <i>Risurrezione del Signore</i>	8.00 S. Messa di Pasqua 11.00 S. Messa di Pasqua Al termine di ogni S. Messa benedizione delle uova

Le benedizioni delle famiglie e delle attività produttive e commerciali, ricominceranno dopo Pasqua